

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO



Art. 4-bis, D.Lgs. 149/2011
Situazione finanziaria, patrimoniale ed
Indebitamento dell'Ente

2019

Comune di CAREGGINE (LU)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata il 20/03/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014-2019.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato mettendo a confronto i dati 2018 acquisiti dal preconsuntivo con quelli risultanti dal rendiconto della gestione così come approvato dal Consiglio con deliberazione n. 17 del 29/04/2019.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Giunta	Carica	Area politica
LUCIA ROSSI	SINDACO	UNITI PER CAREGGINE
ANDREA CONTI	VICE SINDACO/ASSESSORE	UNITI PER CAREGGINE
MARIO PUPPA	ASSESSORE	UNITI PER CAREGGINE

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	DOTT. ANTONELLA CUGURRA
Numero posizioni organizzative	2
Numero totale personale dipendente	4
Struttura organizzativa dell'ente:	
SETTORE AMMINISTRATIVO	PATRIZIO PASQUELLI
SETTORE FINANZIARIO	PATRIZIA LUCCHESI
SETTORE TECNICO	GIUSEPPE VIRGILI

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2018	2019 alla data del 20/03/2019
Residenti al 31.12	584	536	536

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE CORRENTI	796.426,64	712.448,74	816.508,68	816.508,68	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE E DA RIDUZIONE CREDITI	376.562,00	111.562,82	102.999,93	102.999,93	0,00%
ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.172.988,64	824.011,56	919.508,61	919.508,61	0,00%

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
SPESE CORRENTI	704.682,40	619.908,32	662.789,39	662.789,39	0,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE E PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	421.883,66	143.703,53	100.117,85	100.117,85	0,00%
RIMBORSO PRESTITI	32.725,08	34.177,18	35.696,02	35.696,02	0,00%
TOTALE	1.159.291,14	797.789,03	798.603,26	798.603,26	0,00%

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	175.098,53	214.026,27	228.132,34	228.132,34	0,00%
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	175.098,53	214.026,27	228.132,34	228.132,34	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.
Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Avanzo applicato alla gestione corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale Titoli delle Entrate Correnti	796.426,64	712.448,74	816.508,68	816.508,68	0,00%
Recupero Disavanzo di Amministrazione	13.995,48	13.995,47	13.995,47	13.995,47	0,00%
Spese Correnti comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	704.682,40	619.908,32	662.789,39	662.789,39	0,00%
Rimborso prestiti	32.725,08	34.177,18	35.696,02	35.696,02	0,00%
Differenza di parte corrente	45.023,68	44.367,77	104.027,80	104.027,80	0,00%
Entrate di parte Capitale destinate per legge a spese correnti	3.893,11	0,00	0,00	0,00	0,00%
Entrate Correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	54.994,42	54.994,42	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte corrente	48.916,79	44.367,77	49.033,38	49.033,38	0,00%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	85.229,96	36.015,19	0,00	0,00	0,00%
A) Entrate in conto capitale e da riduzione attività finanziarie	376.562,00	111.562,82	102.999,93	102.999,93	0,00%
B) Entrate da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale A+B	376.562,00	111.562,82	102.999,93	102.999,93	0,00%
Spese in Conto Capitale comprensive dell'accantonamento al Fondo pluriennale vincolato	457.898,85	143.703,53	155.112,27	155.112,27	0,00%
Differenza di parte capitale	-81.336,85	-32.140,71	-52.112,34	-52.112,34	0,00%
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	54.994,42	54.994,42	0,00%
Entrate di parte capitale destinate per legge a spese correnti	3.893,11	0,00	0,00	0,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Altre Rettifiche (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo di parte capitale	0,00	3.874,48	2.882,08	2.882,08	0,00%

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

Risultato di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Quote accantonate	36.617,79	57.191,10	50.764,57	78.981,89	55,58%
Avanzo vincolato	8.075,76	11.950,24	10.536,27	14.832,32	40,77%
Avanzo destinato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Quota libera del risultato di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	44.693,55	69.141,34	61.300,84	93.814,21	53,04%

Note:

Lo scostamento tra i dati inseriti nella relazione di fine mandato e quelli relativi al Rendiconto 2018 è dovuto al fatto che, con deliberazione del Consiglio n. 28 del 26/06/2019, recependo i rilievi della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, sono stati approvati i nuovi risultati di amministrazione per gli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018.

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2018 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Accertamenti di Competenza (+)	1.675.486,02	1.038.037,83	1.147.640,95	1.147.640,95	0,00%
Impegni di Competenza (-)	1.661.788,52	1.011.815,30	1.026.735,60	1.026.735,60	0,00%
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	85.229,96	36.015,19	0,00	0,00	0,00%
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	36.015,19	0,00	54.994,42	54.994,42	0,00%
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	62.912,27	62.237,72	65.910,93	65.910,93	0,00%
Disavanzo di amministrazione applicato	13.995,48	13.995,47	13.995,47	13.995,47	0,00%
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Saldo della Gestione di Competenza	48.916,79	48.242,25	51.915,46	51.915,46	0,00%

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL.

Utilizzo avanzo di amministrazione	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	1.030,06	1.030,06	0,00%
Esercizio 2015	38.089,78	38.089,78	0,00%
Esercizio 2016	55.354,02	55.354,02	0,00%
Esercizio 2017	51.850,31	51.850,31	0,00%
Esercizio 2018	200.388,91	200.388,91	0,00%
Totale	346.713,08	346.713,08	0,00%

RESIDUI PASSIVI	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Esercizio 2014 e precedenti	41.896,11	41.896,11	0,00%
Esercizio 2015	7.623,93	7.623,93	0,00%
Esercizio 2016	14.543,13	14.543,13	0,00%
Esercizio 2017	27.499,46	27.499,46	0,00%
Esercizio 2018	232.682,07	232.682,07	0,00%
Totale	324.244,70	324.244,70	0,00%

3 PAREGGIO DI BILANCIO

3.1 Il rispetto del pareggio di bilancio

Dal 2016, al rispetto del patto di stabilità interno si è sostituito il rispetto del pareggio di bilancio, ovvero il conseguimento di un saldo di competenza finale positivo, saldo costituito quale differenza tra le entrate finali e le spese finali. Tale obiettivo è il più vicino al saldo rilevato dall'ISTAT ai fini del computo dell'indebitamento netto nazionale, in coerenza con gli equilibri di finanza pubblica stabiliti a livello comunitario.

Il mancato rispetto del vincolo del pareggio di bilancio determina una serie di sanzioni in capo all'ente locale, riassunte di seguito:

- a) una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato;
- b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1 per cento;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza, l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto del limite di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del d.l. 78/2010;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza, il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30 per cento delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Pareggio di Bilancio	2016	2017	2018
Pareggio di Bilancio	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Residuo debito finale	455.748,45	421.571,27	385.875,25	385.875,25	0,00%
Popolazione residente	549	539	536	536	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	830,14	782,14	719,92	719,92	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,59%	2,58%	2,12%	2,12%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Lo Stato Patrimoniale

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Passivo	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	1.027,37	1.027,37	Patrimonio netto	3.201.211,15	3.201.211,15
Immobilizzazioni materiali	9.465.715,00	9.465.715,00	Conferimenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	29.327,98	29.327,98	Fondi per Rischi ed Oneri	2.614,59	2.614,59
Rimanenze	0,00	0,00	Debiti	710.119,95	710.119,95
Crediti	297.888,60	297.888,60	Ratei e risconti passivi	5.998.955,86	5.998.955,86
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	118.942,60	118.942,60			
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00			
Totale	9.912.901,55	9.912.901,55	Totale	9.912.901,55	9.912.901,55

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Fondi per Rischi ed Oneri	0,00%
Rimanenze	0,00%	Debiti	0,00%
Crediti	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	0,00%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	0,00%	Totale	0,00%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2018 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0,00	996.701,77	0,00%
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0,00	974.375,17	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00	0,00	0,00%
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	22.326,60	0,00%
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%
19 Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00%
20 Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00%
Oneri finanziari	0,00	16.884,32	0,00%
21 Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	16.884,32	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	-16.884,32	0,00%
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00%
23 Svalutazioni	0,00	0,00	0,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00	0,00%
E) Proventi e oneri straordinari			
24 Proventi	0,00	130.838,48	0,00%
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00%
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	130.838,48	0,00%
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00	0,00%
25 Oneri straordinari	0,00	159.039,28	0,00%
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	0,00	159.039,28	0,00%
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
d) Altri oneri straordinari	0,00	0,00	0,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	-28.200,80	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	0,00	-22.758,52	0,00%
Imposte	0,00	12.476,43	0,00%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	0,00	-35.234,95	0,00%

6 DEBITI FUORI BILANCIO

6.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi dei debiti fuori bilancio, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2018.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%

Esecuzioni forzate	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

7.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità o con il pareggio di bilancio, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiegare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
DELIBERAZIONE N. 279 DEL 13/12/2016 - CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA	Risultato di amministrazione 2014 e riaccertamento straordinario residui
DELIBERAZIONE N. 174 DEL 06/05/2019 - CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA	Risultati di amministrazione 2015 e 2016
DELIBERAZIONE N. 251 DEL 15/07/2019 - CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA	Misure correttive relative alla Deliberazione n. 251 del 15/07/2019

7.2 Rilievi dell'organo di revisione

A seguire l'elenco degli eventuali rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
	NEGATIVO

8 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficiarietà strutturale, cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

8.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

8.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

8.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia la seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri positivi	1 su 10	1 su 10	1 su 10

Se si prendono in considerazione i nuovi parametri obiettivo approvati dall'Osservatorio per la Finanza degli enti locali nella riunione del 20 febbraio 2018, e applicati in via sperimentale con il rendiconto dell'esercizio 2017, la situazione dell'ente è la seguente:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018
Parametri che superano i valori soglia	1 su 8	1 su 8

9 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

9.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2019	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2018	SI

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorra la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

10 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente.

La presente relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di CAREGGINE (LU) lì 06/08/2019

Il Sindaco
(LUCIA ROSSI)

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

11 SPESA PER IL PERSONALE

11.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

11.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 quater e 562 della L. 296/2006)*	211.370,22	211.370,22	211.370,22	211.370,22	0,00%
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 bis e 562 della L. 296/2006	200.086,60	166.860,38	164.657,84	164.657,94	0,00%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	28,39%	26,91%	24,84%	24,84%	

11.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Spesa personale / Abitanti	404,83	338,27	387,78	387,78	0,00%

11.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2016	2017	Relazione Fine Mandato	2018 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato / Rendiconto
Abitanti/Dipendenti	109,80	134,75	134,00	134,00	0,00%

11.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

11.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Totale	0,00	

11.1.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato sulla base degli atti di indirizzo adottati dall'ente	SI

12 ORGANISMI CONTROLLATI

12.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel presente paragrafo ed in quello che segue sono riepilogate le azioni poste in essere nel precedente mandato.

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa (contenimento delle spese per il personale)	SI

12.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

Indice

	Premessa	2
1	DATI GENERALI	2
1.1	Organi politici	2
1.2	Struttura organizzativa	3
1.3	Popolazione residente	3
2	SITUAZIONE FINANZIARIA	3
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	3
2.1.1	Entrate	4
2.1.2	Spese	4
2.1.3	Partite di giro	4
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio	4
2.3	Risultato di amministrazione	6
2.4	Risultato della gestione di competenza	6
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	7
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	7
3	PAREGGIO DI BILANCIO	8
3.1	Il rispetto del pareggio di bilancio	8
4	INDEBITAMENTO	9
4.1	Indebitamento	9
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	9
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento	9
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata	10
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	10
5.1	Lo Stato Patrimoniale	10
5.2	Conto economico	10
6	DEBITI FUORI BILANCIO	11
6.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio	12
7	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO	12
7.1	Rilievi della Corte dei conti	12
7.2	Rilievi dell'organo di revisione	13
8	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE	13
8.1	Condizione giuridica dell'ente	13
8.2	Condizione finanziaria dell'ente	13
8.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL	14
9	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO	14
9.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL	14
10	CONCLUSIONI	15
11	SPESA PER IL PERSONALE	17
11.1	Spesa per il personale	17
11.1.1	Andamento della spesa del personale	17
11.1.2	Spesa del personale pro-capite	17
11.1.3	Rapporto abitanti/dipendenti	17
11.1.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	17
11.1.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	18
11.1.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	18
12	ORGANISMI CONTROLLATI	18
12.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	18
12.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	18